

COMUNE DI MIRTO

Provincia di MESSINA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

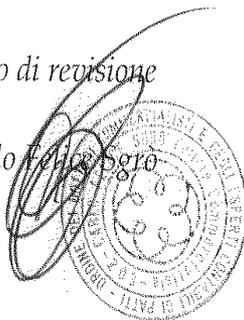
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dr. Carlo Felice Sgro



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Carlo Felice Sgrò, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ Ricevuto in data 06.10.2014 lo schema del bilancio di previsione 2014, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 163 del 06.10.2014 unitamente al bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 ed alla relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;

ed i seguenti documenti messi a disposizione in data 10.10.2014:

- rendiconto dell' esercizio 2013;
- Deliberazione della Giunta n. 150 del 25.11.2013 relativa programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2013/2015.;
- programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 ed elenco annuale dei lavori pubblici per il 2014, approvato con delibera del C.C.;
- parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità e praticabilità finanziaria delle proposte avanzate dai responsabili dei servizi, iscritti nel bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016;
- dichiarazione del responsabile del servizio economico – finanziario attestante che, in conformità a quanto disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06, la spesa di personale dell'anno 2014 non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'IRAP e con esclusione degli oneri contrattuali;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- elenco dei beni patrimoniali locati;
- dichiarazione del responsabile del servizio economico – finanziario attestante la non previsione di entrate e spese con carattere di eccezionalità;
- documentazione relativa ai trasferimenti dello Stato (stampa dal sito internet Ministero Interno);
 - documentazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulle previsioni dei trasferimenti della Regione;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 -
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- proposta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- proposta relativa alla percentuale di copertura dei costi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2014;
- regolamento IUC;
- proposta avente ad oggetto: conferma tariffe idriche per l'anno 2014;
- la proposta avente ad oggetto "verifica delle quantità e delle qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2014";
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità e praticabilità finanziaria delle proposte avanzate dai responsabili dei servizi, iscritti nel bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	661.818,92	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.701.739,37
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	832.708,50	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.213.413,67
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	290.395,44		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.061.163,67		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.371.451,38	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.302.384,87
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	346.873,05	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	346.873,05
<i>Totale</i>	4.564.410,96	<i>Totale</i>	4.564.410,96
Avanzo di amministrazione 2014 presunto		Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	

Il responsabile del servizio economico – finanziario ha attestato che non sono previste entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		1.784.922,86
Spese correnti titolo I		1.701.739,37
Differenza parte corrente (A)		83.183,49
Quota capitale amm.to mutui		83.183,49
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		83.183,49
Differenza (A) - (B)		
		0

3. Verifica equilibrio parte capitale

Entrate titolo IV		1.061.163,67
Entrate titolo V		1.371.451,38
totale titoli IV e V		2.432.615,05
spese titolo II		1.213.413,67
spese correnti dest. Investimento		1.219.201,38
tatale spese		2.432.613,67
EQUILIBRIO DI PARTE CAPI TALE		

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse (proventi rilascio concessioni edilizie e condono edilizio)		60.900
Totale mezzi propri		60.900
Mezzi di terzi		
- mutui		152.250,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali (contributo nazionale ordinario per investimenti)		430.421
- contributi regionali (trasferimenti dalla Regione per finanz.spese investim.)		188.343
- contributi da altri enti		
- alienazioni immobili		363.128
- altri mezzi di terzi (PIT)		18.371
Totale mezzi di terzi		1.152.514
TOTALE RISORSE		1.213.414
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.213.414
DIFFERENZA		//

5. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

Si fa presente che:

1. In data 05.12.2013 il Consiglio Comunale, con delibera n. 45 ha approvato il bilancio di previsione 2013 in riferimento al quale lo scrivente, tra l'altro, aveva formulato l'invito affinché si provvedesse ad effettuare, per il tramite del Responsabile del Servizio Finanziario, al più presto possibile, una verifica della congruità ed attendibilità delle voci di entrata, necessaria per consentire all'Organo Consiliare, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2013, l'immediata adozione di un eventuale provvedimento di riequilibrio nel caso in cui tali entrate si rivelassero insufficienti a mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.
2. In occasione del parere reso sul conto consuntivo 2013, approvato dal Consiglio Comunale in data 18.07.2014 con delibera n. 13, lo scrivente aveva formulato delle osservazioni in merito ai residui con invito a vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile e condizionandone il suo utilizzo soltanto all'esito della verifica dei residui e soltanto dopo le operazioni di verifica analitica sulla presenza o meno di debiti che abbiano le caratteristiche di debiti fuori bilancio, raccomandando di effettuare le citate verifiche con la massima urgenza al fine di valutare eventuali misure correttive da adottare e, nelle more, contenere al massimo la spesa.”
3. Quanto sopra viene riferito per richiamare e ribadire la necessità ed urgenza di completare in tempi rapidissimi l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, da effettuare in maniera analitica e dettagliata, dal cui esito potrebbe infatti dipendere l'adozione di eventuali provvedimenti da adottare anche sul corrente bilancio annuale e pluriennale. In particolare, si ribadisce che il provvedimento di riaccertamento dei residui dovrà essere adottato secondo le indicazioni fornite nel principio contabile n. 2 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, in base al quale l'esito del riaccertamento dovrà risultare da “determinazioni” nelle quali vengono riepilogati i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi Comunali, “attestando” che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi siano soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del T.U.E.L., ed indicando “esaustiva motivazione” per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente.

B) BILANCIO PLURIENNALE**Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**
ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		1.784.922,86
Spese correnti titolo I		1.701.739,37
Differenza parte corrente (A)		83.183,49
Quota capitale amm.to mutui		83.183,49
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		83.183,49
Differenza (A) - (B)		
Contributo permesso di costruire		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		1.807.440,36
Spese correnti titolo I		1.727.265,40
Differenza parte corrente (A)		80.174,96
Quota capitale amm.to mutui		80.174,96
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		80.174,96
Differenza (A) - (B)		
PERMESSO DI COSTRUIRE		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2016 è assicurato comesegue:

Entrate titoli I, II e III		1.834.551,96
Spese correnti titolo I		1.753.174,36
Differenza parte corrente (A)		81.377,60
Quota capitale amm.to mutui		81.377,60
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		81.377,60
Differenza (A) - (B)		-
Permesso di costruire		
Equilibrio di parte corrente		0

s

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

Entrate	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo I Entrate tributarie	188.934,33	635.705,00	661.818,92
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.080.858,37	731.952,87	832.708,50
Titolo III Entrate extratributarie	132.579,33	195.556,73	290.395,44
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	162.271,09	94.034,33	1.061.163,67
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	287.790,05	126.715,17	1.371.451,38
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	231.976,40	217.046,52	346.873,05
<i>Totale</i>	2.084.409,57	2.001.010,62	4.564.410,96
Avanzo applicato			
Totale entrate	2.084.409,57	2.001.010,62	4.564.410,96

Spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	1.374.751,13	1.489.784,91	1.701.739,37
Titolo II Spese in conto capitale	114.074,59	86.047,72	1.213.413,67
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	363.607,45	191.565,91	1.302.384,87
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	231.976,40	217.046,52	346.873,05
Totale spese	2.084.409,57	1.984.445,06	4.564.410,96

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2013 ed al Rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I. /i.m.u	71.314,65	135.720,42	139.369,41
Acc. ICI 2007/2013 e ruoli anni pr.	56.642,79	36.260,61	50.699,55
Imposta comunale sulla pubblicità	2.242,04	2.299,65	3.045,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	17.543,00	22.170,31	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	38.000,67	42.679,77	43.000,00
TASI		0,00	38.276,75
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	185.743,15	239.130,76	274.390,71
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.627,18	4.559,11	6.324,01
TARI		155.797,24	155.797,00
Categoria 2: Tasse	2.627,18	160.356,35	162.121,01
Fondo solidarietà comunale		235.774,59	223.734,59
Diritti sulle pubbliche affissioni	564,00	443,30	1.572,61
Contributo permesso di costruire			
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	564,00	236.217,90	225.307,20
Totale entrate tributarie	188.934,33	635.705,01	661.818,92

Per quanto concerne le entrate tributarie, la situazione dell'esercizio 2014 è influenzata sia dall'Imu che dall'introduzione della Tasi e della Tari, i cui regolamenti risultano essere approvati. Dall'esame della documentazione a supporto delle altre entrate tributarie sono emerse delle riserve da parte dell'organo di revisione in merito alla reale possibilità di poterle incassare nella misura in cui sono previste nel bilancio di previsione, per cui le spese si suggerisce di impegnarle solo al conseguimento delle relative entrate.

Si evidenzia infine che L'Ente non ha approvato il regolamento che consente, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006, l'istituzione di un'imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura (massimo 30% della spesa) delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai comuni nello stesso regolamento.

Ai sensi del D.L. 95/2012 il Responsabile dell'area economica finanziaria ha certificato che per i residui attivi del titolo primo e terzo dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni, sussistono le ragioni del credito ed hanno un elevato tasso di riscuotibilità; pertanto non si iscrivono in un apposito fondo svalutazioni crediti.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	358.781,08	115.422,74	105.049,46
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	703.615,43	612.913,68	692.328,73
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	3.461,86	3.616,45	10.136,91
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	15.000,00		25.193,40
Totale	1.080.858,37	731.952,87	832.708,50

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle informazioni rilevate dal Responsabile del Servizio Finanziario sul sito internet del Ministero dell'Interno.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

Per quanto concerne i trasferimenti della Regione per l'anno 2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato che le previsioni dei trasferimenti della Regione sono quelli trasferiti nell'anno 2013 in quanto ancora non si ha comunicazione riguardo l'assegnazione regionale per l'anno 2014.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2013 ed al Rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	91.101,91	108.212,38	174.632,68
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	33.840,65	33.111,55	53.708,48
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti		26,46	2.621,01
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	7.636,77	54.206,34	59.433,27
Totale	132.579,33	195.556,73	290.395,44

Dall'esame della documentazione a supporto delle entrate extratributarie sono emerse delle riserve da parte dell'organo di revisione in merito alla reale possibilità di poter conseguire le entrate iscritte nel bilancio di previsione. In particolare:

Nella categoria 1 sono previste entrate per un importo di euro 174632,68. in relazione alle quali si fa presente quanto segue:

- Che risultano previste entrate da proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, per € 25.375,00;
- Che risultano previste entrate da proventi acquedotto comunale per € 79.644,79;
- Che risultano previste entrate da mense e convitti scolastici, per € 7.600,96.
- Proventi dai servizi cimiteriali per € 3.449,30.

Le spese, però, si suggerisce di impegnarle solo al conseguimento delle relative entrate.

Inoltre si evidenzia il costante e crescente ricorso alle anticipazioni di cassa così come si evince dal seguente prospetto:

anticipazione di cassa al 31.12.2013 (B.C.C. Valle del Fitalia)	111.903,45
anticipazione di cassa al 31.12.2012 (B.C.C. Valle del Fitalia)	287.780,50
anticipazione di cassa al 31.12.2011 (B.C.C. Valle del Fitalia)	
anticipazione di cassa al 31.12.2010 (B.C.C. Valle del Fitalia)	340146,19
anticipazione di cassa al 31.12.2009 (B.C.C. Valle del Fitalia)	209.294,34
anticipazione di cassa al 31.12.2008 (Banca Popolare di Lodi)	194.869,62

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	363.128,44
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	430.421,14
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	188.342,59
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	18.371,50
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	60.900,00
Totale	1.061.163,67
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 1: Anticipazione di cassa</i>	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	1.371.451,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	1.371.451,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	2.432.614,67
Titolo II - Spese in conto capitale	1.213.413,67
Spese correnti dest. investimento	1.219.201,38
TOTALE	2.432.613,67

Per quanto concerne il titolo V, le entrate indicate nella categoria 3 del titolo V, si riferiscono all'assunzione dei seguenti mutui:

- Per assunzione mutui con cassa DD.PP. ai sensi del D.L. 35/2013. A tale riguardo si richiama il vincolo in materia di indebitamento previsto dall'ultimo comma dell'art. 119 della Costituzione.
- per incarichi professionali esterni fondo progettualità per € 150.000,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (1), come modificato dal l'art. 11 bis del D.L. 76/2013 e dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	1.402.372,03
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)		<i>Euro</i>	112.189,76
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	68.664,60
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,90%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	43.525,16

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del [TUEL](#), al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito. (Ai sensi dell'art. [119 della Costituzione](#) e dell'art. [30, comma 15, della Legge n. 289/02](#) sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. [3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003](#)). Gli interessi passivi su mutui, pari ad euro 68.664,60, corrispondono all'importo risultante dal prospetto dei 20 mutui in ammortamento per un importo complessivo iniziale di euro 2.191.346,29, dei quali nel corso del 2014 saranno rimborsate complessivamente euro 83.707,34 per quota capitale ed euro 68.664,60 per quota interessi.

ANTICIPAZIONI di CASSA

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2013

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	€ 1.402.372,03
Anticipazione di cassa	€ 350.593,00
Percentuale	25%

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con in Rendiconto 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	763.224,87	762.203,13	775.854,12	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	91.529,34	82.774,50	103.046,58	24%
03 - Prestazioni di servizi	277.391,07	281.562,23	381.341,41	35%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
06 - Trasferimenti	62.245,42	201.143,17	250.894,93	25%
07 - Interessi passivi e oneri finanz.	75.604,34	71.759,28	69.036,92	-4%
08 - Imposte e tasse	31.416,54	28.692,91	32.927,41	15%
09 - Oneri straordinari gestione corr.	73.339,55	61.649,69	78.138,00	27%
10 - Ammortamenti di esercizio				
11 - Fondo svalutazione crediti				
12 - Fondo di riserva			10.500,00	
Totale spese correnti	1.374.751,13	1.489.784,91	1.701.739,37	14%

Dal prospetto risulta un aumento complessivo della spesa corrente per cui si invita l'Ente a ridurre significativamente tale tipologia di spesa.

Il responsabile del servizio finanziario ha attestato che, in conformità a quanto disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06, la spesa di personale dell'anno 2013 non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Esiste inoltre delibera di G.M. n. 150 del 25.11.2013 relativa alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale relativa al triennio 2013-2015. Su tale atto l'organo di revisore ha dato il prescritto parere.

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa; per cui valgono le considerazioni già formulate per il bilancio di previsione 2014.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Inoltre, lo scrivente Revisore dei Conti invita a tenere conto delle minori entrate che potrebbero derivare dalla riduzione dei trasferimenti statali e regionali, previsti nel D.L. 31.05.2010 n. 78 contenente misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, nonché nel D.L. 98/2011, nel D.L. 95/2012, nel D.L. 69/2013 e nel D.L. 76/2013.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili la maggior parte delle entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

Si rileva però un aumento delle spese correnti, per cui si richiama quanto già segnalato nel presente parere con riferimento alle entrate, per le quali, al fine di non compromettere l'equilibrio del bilancio, si invita a tenerne conto nell'effettuazione delle spese, che dovranno impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

Si segnala, inoltre, relativamente alla spesa corrente Delibera di G.M. n. 150 del 25.11.2013 relativamente alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2013-2015; lo scrivente revisore ha espresso Parere n. 23 del 25.10.2013.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Valgono, tuttavia, le stesse considerazioni formulate in merito all'attendibilità di alcune entrate con riferimento al bilancio di previsione 2013, nonché l'invito a tener conto delle minori entrate che potrebbero derivare dalla riduzione dei trasferimenti statali previsti nella manovra finanziaria varata dal Consiglio dei Ministri il 25.05.2010 per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché del D.L. 98/2011, del D.L. 35/2012, del D.L. 95/2012, del D.L. 69/2013, e D.L. 76/2013.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

d) riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve farsi parte attiva al fine di rilevare i rapporti dare/avere tra l'ente e le società partecipate, e dotarsi di un idoneo strumento informativo.

e) parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari

L'Ente non rispetta quattro parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013 (G.U. n. 55 del 06 marzo 2013), come da prospetto redatto dall'Ufficio Ragioneria allegato al Bilancio.

In particolare è possibile affermare, sulla base della Normativa l'esistenza di tale situazione critica qualora almeno la metà dei parametri individuati presenta un valore deficitario, nel senso che assumono una dimensione non corrispondente all'obiettivo.

Pertanto si invita l'Ente a tenere sotto controllo i suddetti parametri di deficitarietà.

f) riguardo alle passività potenziali

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria è a conoscenza di debiti vantati da vari legali nonché di sentenze esecutive e di contenzioso in corso dalla cui definizione potrebbero maturare debiti fuori bilancio da riconoscere, il cui importo risulta essere elevato, così come si evince dalla risposta da parte dello stesso Responsabile dell'Ufficio di Segreteria (prot. 2333 del 12.04.2013) alla nota prot. 1985 del 29/03/2013 del Responsabile del Servizio Finanziario.

Anche l'Ufficio Tecnico Comunale comunica che è a conoscenza di debiti il cui importo risulta essere dato dalla risposta da parte del Responsabile dell'UTC (prot. 2398 del 16.04.2013) alla nota prot. 1985 del 29/03/2013 del Responsabile del Servizio Finanziario.

Inoltre è stata attivata una Conferenza di Servizi al fine di monitorare il debito complessivo dell'Ente anche al fine di tenere conto di quanto previsto dal D.L. 35/2013 (assunzione mutuo anticipazione liquidità).

Al riguardo lo scrivente invita nuovamente codesto Ente a voler procedere tempestivamente:

- all'analisi e verifica dettagliata delle cause legali in corso valutando possibili passività potenziali anche al fine di valutare l'eventuale costituzione di un vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

- ❑ ad acquisire i bilanci nei quali il Comune detiene partecipazioni, anche al fine di verificare se le stesse si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del codice civile;
- ❑ alla ricognizione periodica ed eventuale ripiano di debiti fuori bilancio;
- ❑ al mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo e all'istituzione di appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso alle varie situazioni debitorie.

SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, in merito al bilancio 2014, **suggerisce** pertanto particolare attenzione:

- alla gestione delle entrate tributarie comunali, da potenziare rispetto alle attuali risorse umane utilizzate, in modo tale da evitare spese per il recupero dell'evasione;
- contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria e quindi, con conseguente riduzione dei relativi interessi passivi;
- all'espletamento dell'attività amministrativa secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, ricorrendo alla gestione di servizi e funzioni in forma associata con altri Comuni secondo le modalità previste dalla Legge;
- al rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, Legge 296/2006 e dell'art. 76, comma 2, D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, nonché del D.L. 95/2012.
- ad impegnare alcune spese collegate alle entrate (per esempio: rilascio di concessioni edilizie, sanzioni del codice della strada) solo al momento dell'accertamento dell'entrata; nonché ad impegnare alcune spese correnti in funzione del conseguimento delle entrate per le quali lo scrivente ha formulato delle riserve nel presente parere sulla loro attendibilità/accertabilità;
- al costante monitoraggio delle entrate e delle spese al fine di evitare sbilanci nella gestione di competenza tra accertamenti ed impegni, ponendo particolare attenzione al sostenimento della spesa corrente entro i limiti previsti dalla vigente normativa e nel rispetto del principio di riduzione complessiva;
- alle risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2014 dei consorzi, istituzioni e società di capitale in cui partecipa il Comune, per l'acquisizione di alcuni dei quali si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a farsi parte diligente nei confronti dei relativi Enti;
- al sostenimento della spesa per indennità, gettoni di presenza e utilità comunque denominate spettanti o componenti degli organi elettivi e di governo, entro i limiti previsti dalla normativa;
- di effettuare con necessità ed urgenza l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2013

- passivi, da parte degli Uffici competenti;
- al mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo e all'istituzione di appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso alle varie situazioni debitorie;
 - di esercitare un costante controllo sull'andamento della spesa corrente.

Quanto indicato nello spirito di fattiva collaborazione tra l'Organo Consiliare e l'Organo di Revisione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, nonché delle osservazioni e dei suggerimenti, che vengono qui espressamente richiamati e raccomandati, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2014.

Torrenova, li *15.10.2014*

L'Organo di Revisione
(Dr. Carlo Felice Sgrò)

